

re attrice non protagonista Jessica Lange in "Tootsie". Il premio quale migliore sceneggiatura non originale va a "Missing/Scomparso". Terzo Oscar dopo "King Kong" e "Alien" per Carlo Rambaldi, assieme a due colleghi americani, per gli effetti speciali del "blockbuster" di Spielberg "E.T., l'Extraterrestre".

### 8 Maggio

Dopo 41 anni dal primo titolo, la Roma vince nuovamente lo scudetto. Si tratta di una affermazione perentoria, con i giallorossi che conducono praticamente fin dall'inizio, tallonati per un po' solo dal sorprendente Verona. Protagonisti del successo sono il presidente Dino Viola, che aveva preso le redini della società dopo la fallimentare stagione 1978-79, l'allenatore svedese Nils Liedholm e un gruppo di giocatori fondamentali come il campione del mondo Conti, il goleador Pruzzo e il brasiliano Paulo Roberto Falcao, tanto amato dai tifosi da meritarsi l'appellativo di "ottavo Re di Roma". La capolista conclude a 43 punti, davanti a Juventus (39), Inter (38) e Verona (35). Retrocedono Cagliari, Cesena e Catanzaro. Capocannoniere è Michel Platini con 16 gol. In Serie B domina il Milan, che chiude davanti alla Lazio. In questa stagione viene portato a due il numero di stranieri ammessi per squadra. La Coppa Italia se la aggiudica la Juventus, battendo il sorprendente Verona. Formazione della Roma campione d'Italia: Tancredi, Nela, Maldera, Falcao, Wierchowod, Di Bartolomei, Conti, Ancelotti, Pruzzo, Prohaska, Iorio (panchina: Superchi, Nappi, Righetti, Chierico, Valigi).

### 25 Maggio

Finisce il dominio inglese in Coppa Campioni. A giocare il titolo sono infatti la Juventus, alla sua seconda finale (nel 1973 aveva perso 1-0 con l'Ajax), che ha eliminato il sorprendente Widzew Lodz, e l'Amburgo, passato sulla Real Sociedad. Gli italiani, che vantano fuoriclasse come Rossi, Platini, Boniek, sono nettamente favoriti. Invece una cannonata di Magath al 7' lascia di stucco Zoff e si rivela decisiva.

### 17 Giugno

Soprattutto grazie alla trasmissione "Portobello", incredibile successo di pubblico, Enzo Tortora era diventato uno dei "grandi" tra i personaggi televisivi italiani. Il suo arresto è dunque uno shock nazionale, tanto più che è accusato del pesante crimine di associazione per delinquere di stampo mafioso. Come e perché dei malavitosi lo indichino come affiliato e spacciatore di droga per conto della camorra è un mistero, probabilmente legato alla sua popolarità. Dopo essere stato portato fuori di casa ammanettato davanti ad un nugolo di fotogra-



Tortora condotto in prigione ammanettato

fi, Tortora trascorrerà sette mesi in prigione, accusato solo dalla parola di inaffidabili "pentiti" e da una agendina che sembra riportare il suo nome, ma si scoprirà più tardi che in realtà è scritto "Tortona". Nel Giugno del 1984 il presentatore viene eletto alle Europee nelle liste del Partito Radicale, conquistando l'immunità parlamentare. Il 17 Settembre 1985 è incredibilmente condannato a dieci anni di galera. Rinuncia allora alla immunità e rimane agli arresti domiciliari fino al processo di secondo grado, che lo assolverà con formula piena. Con una istruttoria e dei riscontri seri, i giudici di appello scopriranno che il castello di accuse era completamente falso, frutto della megalomania e della totale inaffidabilità dei cosiddetti "pentiti". Provato dalla terribile esperienza, Tortora morirà, a soli 60 anni, nel 1988. Il "caso Tortora" è un drammatico esempio del pessimo funzionamento della giustizia italiana e fornirà un ottimo argomento al referendum per introdurre la responsabilità civile dei magistrati.

### 22 Giugno

Gli Orlandi sono una delle poche famiglie laiche che vive dentro Città del Vaticano. Il capofamiglia è Commesso presso la Prefettura della Casa Pontificia. Emanuela Orlandi ha 15 anni appena quando scompare all'uscita da scuola di musica; ad un'amica aveva detto di essere stata contattata per un lavoro, distribuire volantini pubblicitari durante una sfilata di moda. Il 23 Giugno è presentata la denuncia, mentre il 24 ed il 25 viene pubblicato un annuncio su tutti i quotidiani romani. Tra le tantissime telefonate di mitomani, due appaiono degne di nota agli inquirenti: si tratta di "Pierluigi" e "Mario", che forniscono riscontri di un certo interesse: entrambi sostengono che Emanuela sia fuggita di casa e, facendosi chiamare Barbarella, venda cosmetici ed abbia con sé un flauto; riferiscono anche che la ragazza si vergogna degli occhiali che deve inforcare. Elementi reali (i cosmetici, il flauto, l'antipatia per gli occhiali), che fanno pensare a dei messaggi. Il 30 Giugno vengono affissi 3.000 manifesti con la foto della ragazza, mentre domenica 3 Luglio il Papa, durante l'Angelus, rivolge un appello ai "responsabili della scomparsa di Emanuela Orlandi", ufficializzando per la prima volta l'ipotesi del sequestro.

Il 5 Luglio nella sala stampa vaticana squilla un telefono. All'altro capo un uomo con spiccato accento straniero (ribattezzato dagli inquirenti "l'Americano") che propone lo scambio tra la ragazza e Ali Agca. Afferma di tenere in ostaggio Emanuela Orlandi, sostenendo che elementi di prova erano già stati forniti da altri componenti della sua organizzazione, Pierluigi e Mario, ed esige l'attivazione di una linea telefonica diretta con il Vaticano. Subito dopo l'uomo chiama la famiglia Orlandi, facendo ascoltare ai genitori un na-



didascalìa